

Comune di Miasino

Provincia di Novara
Via Sperati, 6 - 28010 Miasino

DETERMINAZIONE SERVIZIO LAVORI PUBBLICI N. 20 DEL 26/09/2022

OGGETTO:

INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE DI ALCUNE VIE COMUNALI DEL CAPOLUOGO E DELLE FRAZIONI DI CARCEGNA E PISOGNO E REGIMAZIONE DELLE ACQUE SUPERFICIALI - CUP: B27H19003530005 - DETERMINAZIONE A CONTRARRE AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 LETT. B) DEL D.L. 76/2020 (convertito con modificazioni dalla L. 120/2020) come modificato dal D.L. 77/2021 (convertito nella L. 108/2021)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

Richiamato il Decreto Sindacale n. 14/2020 in data 29.12.2020 con il quale il sottoscritto Elia Germani è stata assegnata la Responsabilità del Servizio nell'area tecnica Lavori Pubblici;

Premesso che:

- a seguito degli eventi metereologici più intensi occorsi negli ultimi mesi, si è avuto modo di riscontrare fenomeni di cedimento e/o deterioramento del piano viabile di alcune strade comunali;
- all'esito di una campagna di monitoraggio condotta mediante video-ispezioni lungo le tominature di raccolta e smaltimento delle meteoriche è emerso un generale e diffuso degrado delle tubazioni in cls in particolar modo dei giunti in malta cementizia, spesso altamente compromessi a tal punto di inficiare la funzionalità della rete di raccolta e smaltimento;
- l'Amministrazione ha pertanto ritenuto necessario avviare la progettazione di un intervento di finalizzato alla regimazione delle acque superficiali al rifacimento delle tominature e fognature acque bianche;
- l'intervento è stato inserito nel piano triennale delle opere pubbliche 2020/2022 e nell'Elenco Annuale 2020 approvato;
- a seguito di istanza presentata dall'Amministrazione Comunale, con Decreto del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali – Direzione Centrale per la Finanza locale datato 7 dicembre 2020 è stato assegnato al Comune di Miasino, un contributo di € 50.000,00 per spesa di progettazione definitiva ed esecutiva degli interventi di "Regimazione acque superficiali con rifacimento tominature e fognature acque bianche lungo le strade comunali in località Miasino, Pisogno e Carcegna";

Considerato che con Deliberazione n. 10 in data 17.02.2021 la Giunta Comunale ha individuato l'elenco delle vie lungo le quali intervenire in via prioritaria con la progettazione degli interventi in narrativa, e più precisamente:

Miasino

- Via Sappa Marietti e tratto di via Sartoretti fino ad incrocio via Rosmini;

Pisogno

- Tratto di via Parrocchiale prospiciente alla chiesa parrocchiale di Pisogno;
- Tratto di Via Maestri da incrocio con via Parrocchiale sino a parcheggio e sino a piazza San Carlo;

Carcegna

- Via Pietro Bolla, via M.Rigotti e tratto via Roma da p.za Nicolazzi ad incrocio via M.Rigotti;
- Via Zanatta;
- via Roma/p.za Nicolazzi solo rifacimento pavimentazione;

Dato atto che con Determinazione del Responsabile del Servizio LLPP N. 20 del 04.03.2021, è stato affidato all'ing. Fabrizio Barbieri con studio in via per Corciago n. 14 a Meina (NO), l'incarico per la redazione della progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento di *"Regimazione acque superficiali con rifacimento tombinatura e fognatura acque bianche lungo le strade comunali in località Miasino, Pisogno e Carcegna"* ed in particolare lungo le vie Parrocchiale, Maestri, Sappa Marietti, Sartoretti, Pietro Bolla, Marianna Rigotti, Roma, Zanatta nei tratti come meglio descritti in premessa, verso un corrispettivo di € 40.571,70 oltre contributi previdenziali INARCASSA 4% ed IVA 22% per complessivi € 51.477,37 IVA c.sa (imputati sul capitolo 3478/1 cod. 01.05.2);

Dato atto che:

- l'art. 1, comma 139, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha previsto, per l'anno 2021, l'assegnazione di contributi ai comuni, per investimenti relativi a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, nel limite complessivo di 350 milioni di euro, e che successivamente il comma 139-bis dell'art. 1 della citata legge n. 145 del 2018, inserito dall'articolo 46, comma 1, lett. b), del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, ha previsto un incremento delle risorse assegnate ai comuni, ai sensi del citato comma 139;
- come da disposizioni del Ministero, il Comune di Miasino ha confermato l'interesse al contributo con apposita comunicazione, e in data 10.09.2021 con nota prot. 0104181, acquisita al prot. 4078 in data 11.09.2021, il Ministero ha comunicato la conformità ai requisiti richiesti, e pertanto l'istanza è stata correttamente acquisita;
- che gli investimenti relativi a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio finanziati con le citate risorse sono confluire nella linea progettuale *"Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni – M2C4 – Investimento 2.2"* nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio e notificato all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;
- con il Decreto 08 novembre 2021 emanato dal Ministero, è stato assegnato al Comune di Miasino per interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, ai sensi del comma 139 del medesimo art. 1, il contributo per l'anno 2022 di € 500.000,00;
- che tra gli interventi in precedenza individuati con la Deliberazione G.C 10/2021 l'Amministrazione Comunale ha ritenuto di destinare il contributo di € 500.000,00 agli interventi sulle strade comunali del capoluogo di Miasino e nelle località di Pisogno e Carcegna, e più precisamente:
 - Miasino: Via Angela Sappa Maretti - regimazione acque e pavimentazione
 - Pisogno: tratto di Via Parrocchiale antistante la chiesa fino all'incrocio con Via Giacomo Maestri, anch'essa oggetto di intervento - regimazione acque e pavimentazione
 - Carcegna: Via Pietro Bolla regimazione acque e pavimentazione e Piazza Canonico Nicolazzi – sola pavimentazione

di cui all'incarico professionale assegnato all'ing. Fabrizio Barbieri sopra citato;

Preso atto che con deliberazione di Giunta Comunale n. 112 del 29.08.2022 è stato approvato il progetto definitivo - esecutivo inerente l'intervento di *"Riqualificazione di strade comunali del capoluogo di Miasino e nelle località di Pisogno e Carcegna, oltre alla regimazione delle acque superficiali"*, per una spesa complessiva da quadro economico di € 551.477,37, composto dai seguenti elaborati:

1. CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
2. QUADRO ECONOMICO
3. COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
4. INCIDENZA DELLA MANODOPERA
5. CRONOPROGRAMMA
6. ANALISI PREZZI
7. ELENCO PREZZI
8. FASCICOLO
9. PIANO DI MANUTENZIONE
10. PIANO DI SICUREZZA
11. COSTI DELLA SICUREZZA
12. RELAZIONE GENERALE
- 12 BIS. RELAZIONE SUI VINCOLI DEL DNSH (PNRR)

13. RELAZIONI SPECIALISTICHE DEFINITIVO-ESECUTIVO: PAESAGGISTICA E IDROLOGICA

14. SCHEMA DI CONTRATTO

15. ELABORATI GRAFICI PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO:

- ✓ BOOK PLANIMETRIE DI DETTAGLIO E RAFFRONTI FOTOGRAFICO STATO DI FATTO-PROGETTO CON RENDER
- ✓ TAV. 1 arch. - INQUADRAMENTO TERRITORIALE DEGLI INTERVENTI
- ✓ TAV. 2 arch. - PLANIMETRIE DELLE AREE DI PROGETTO
- ✓ TAV. 3 arch. - MIASINO: planimetria di progetto tratto oggetto di intervento
- ✓ TAV. 4 arch. - CARCEGNA: planimetria di progetto tratto oggetto di intervento
- ✓ TAV. 5 arch. - PISOGNO: planimetria di progetto tratto oggetto di intervento
- ✓ TAV. 6 arch. - MIASINO: ingrandimento planimetria di progetto con rappresentazione finitura materica del manto stradale
- ✓ TAV. 7 arch. - CARCEGNA: ingrandimento planimetria di progetto con rappresentazione finitura materica del manto stradale
- ✓ TAV. 8 arch. - PISOGNO: ingrandimento planimetria di progetto con rappresentazione finitura materica del manto stradale
- ✓ TAV. 1F - RETE ACQUE METEORICHE MIASINO: planimetria di progetto con rappresentazione degli elementi nodali e della linea dorsale
- ✓ TAV. 2F - RETE ACQUE METEORICHE CARCEGNA: planimetria di progetto con rappresentazione degli elementi nodali e della linea dorsale
- ✓ TAV. 3F - RETE ACQUE METEORICHE PISOGNO: planimetria di progetto con rappresentazione degli elementi nodali e della linea dorsale
- ✓ TAV. 4F - PROFILO LONGITUDINALE FOGNATURA MIASINO: stato di fatto
- ✓ TAV. 5F - PROFILO LONGITUDINALE FOGNATURA MIASINO: stato di progetto
- ✓ TAV. 6F - PROFILO LONGITUDINALE FOGNATURA CARCEGNA: stato di fatto
- ✓ TAV. 7F - PROFILO LONGITUDINALE FOGNATURA CARCEGNA: stato di progetto
- ✓ TAV. 8F - PROFILO LONGITUDINALE FOGNATURA PISOGNO: stato di fatto
- ✓ TAV. 9F - PROFILO LONGITUDINALE FOGNATURA PISOGNO: stato di progetto
- ✓ TAV. 10F - PARTICOLARI COSTRUTTIVI
- ✓ TAV. 1 sic. MIASINO - COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA: planimetria di organizzazione del cantiere
- ✓ TAV. 2 sic. CARCEGNA - COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA: planimetria di organizzazione del cantiere
- ✓ TAV. 3 sic. PISOGNO - COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA: planimetria di organizzazione del cantiere

ed avente il seguente quadro economico:

Importo lavori:	€ 351.652,53
di cui assoggettabili a ribasso d'asta:	€ 338.081,56
costi della sicurezza non assoggettabili a ribasso:	€ 13.570,97
<u>Somme a disposizione</u>	
IVA 22% sull'importo lavori:	€ 77.363,56
Quota ANAC:	€ 225,00
Oneri a favore della stazione appaltante 0,30 % (provincia):	€ 1.054,96
Quota a favore del RUP 1,8 %:	€ 6.329,75
<u>Ulteriori Somme a disposizione della S.A.</u>	
Arredo urbano (IVA compresa):	€ 25.000,00
Imprevisti:	€ 38.374,21
Totale somme a disposizione	€ 148.347,47
TOTALE OPERA	€ 500.000,00
<u>Somme finanziate con altri fondi:</u>	
Spese professionale per progettazione, D.L. e C.S.:	€ 40.571,70
Contributo integrativo C.N.P.A.I.A. pari al 4 %:	€ 1.622,87
somma l'imponibile:	€ 42.194,57
IVA al 22%:	€ 9.282,80
totale spese tecniche (già impegnate):	€ 51.477,37

Visti e richiamati:

- il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152 convertito nella legge n. 233/2021;
- il comunicato del Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del 17 dicembre 2021, sull'utilizzo delle risorse a valere sul Piano nazionale di ripresa e resilienza, che impone ai comuni beneficiari delle suddette risorse il rispetto della disciplina in tema di appalti;
- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- l'art. 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante *Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo"* a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

Dato atto

- in merito all'ultimo punto sopra indicato di cui all'art. 17 del Regolamento UE 2020/852, si rimanda all'art. 2.27 del Capitolato Speciale d'appalto approvato con D.G.C. n. 112/2022;
- gli enti locali, in qualità di soggetti beneficiari nonché attuatori dei progetti, sono tenuti al rispetto di ogni disposizione impartita in attuazione del PNRR per la gestione, monitoraggio, controllo e rendicontazione delle misure in esso contenute, come da comunicato del Ministero dell'Interno del 17.12.2021, sopra meglio richiamato;

Dato atto altresì che:

- il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 del D.lgs. 50/2016, è stato validato dal RUP, e lo stesso potrà quindi essere posto a base di gara per l'affidamento dei lavori;
- l'opera pari a complessive € 551.477,37 è imputata in Bilancio al capitolo 3478/1 cod. 01.05.2, e le somme destinate alle spese tecniche (pari a € 51.477,37) sono già state impegnate con determinazione LL.PP. n. 20/2021;
- l'opera è finanziata come di seguito indicato:

- importo opera pari a € 500.000,00 con contributo di cui al Decreto 08 novembre 2021 emanato dal Ministero, interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, ai sensi del comma 139 del medesimo art. 1, confluire nella linea progettuale "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni – M2C4 – Investimento 2.2" nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio e notificato all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;
- importo spese tecniche pari a € 51.477,37, per € 50.000,00 con contributo di cui al DM 7 dicembre 2020 – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali – Direzione Centrale per la Finanza locale, e per la parte restante con fondi comunali;

- l'intervento in questione è inserito nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici, annualità 2022, CUI : L00452160039202000001;
- il contratto verrà stipulato "a corpo" ai sensi della definizione di cui agli artt. 3 lett. e) e 59, comma 5 bis, D.lgs. 50/2016;
- i lavori ricadono per il 80,19% nella categoria OG3: "strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, linee tranviarie, metropolitane, funicolari, e piste aeroportuali, e relative opere complementari" categoria prevalente e per il per il 19,81 % nella categoria scorporabile OG6 "Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione";

Richiamati:

- l'art. 32, comma 2, D.lgs. 50/2016, ai sensi del quale, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 192 D.lgs. 267/2000, secondo cui la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:
 - il fine che con il contratto si intende perseguire;

- l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Visto l'art. 1, c. 2 D.L. 76/2020 (convertito nella L. 120/2020), come modificato dal D.L. 77/2021 (convertito nella L. 108/2021), che individua le procedure applicabili transitoriamente fino al 30 giugno 2023 per gli appalti sotto-soglia, ed in particolare la lettera b) del medesimo, che prevede, per l'affidamento dei lavori di importo pari o superiore ad euro 150.000,00 e inferiore ad euro 1.000.000,00, il ricorso alla procedura negoziata, previa consultazione di almeno 5 (cinque) operatori economici, individuati mediante indagine di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;

Dato atto che:

- l'espletamento e la gestione della gara verrà conferita alla Provincia del Verbano Cusio Ossola quale Stazione Unica Appaltante S.U.A., di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 05 del 09.03.2022;
- il criterio di aggiudicazione è quello del minor prezzo ex art. 1, comma 3, D.L. 76/2020, convertito con L. 120/2020, con esclusione automatica delle offerte anomale qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a 5, dando atto che il RUP ai sensi dell'art. 97, comma 6, D.lgs. 50/2016 può valutare la congruità di ogni offerta che, in base a elementi specifici appaia anormalmente bassa;
- saranno invitati a presentare offerta alla procedura negoziata in oggetto, n. 5 operatori economici individuati da quest'Amministrazione, dando atto che la gara sarà svolta in modalità telematica esclusivamente per mezzo del Sistema Telematico SINTEL;
- si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida;
- l'Amministrazione si riserva la facoltà, prevista dall'art. 95, comma 12, D.lgs. 50/2016, di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale ex art. 80 d.lgs. 50/2016 degli operatori economici debba essere esperita mediante ricorso all'utilizzo del sistema cosiddetto AVCPass;

Dato inoltre atto che in merito alle funzioni attribuire alla Provincia del Verbano Cusio Ossola quale Stazione Unica Appaltante:

- l'art. 1, c. 88, della legge 7 aprile 2014, n. 56 prevede che la Provincia possa, d'intesa con i Comuni, esercitare le funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive;
- il titolo II della parte II del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. disciplina la qualificazione delle stazioni appaltanti e all'art. 37 prevede, tra l'altro, la stazione unica appaltante costituita presso gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i. quale opzione utilizzabile dai Comuni non capoluogo di Provincia per procedere all'acquisizione di forniture, servizi e lavori;
- con deliberazione del Consiglio della Provincia del Verbano Cusio Ossola n. 6 del 13/04/2016 è stata istituita la Stazione Unica Appaltante provinciale con natura di centrale di committenza per l'espletamento e la gestione di gare per lavori e per servizi e forniture e sono stati regolamentati i rapporti tra la medesima e i Comuni che intendono aderire alla stessa;
- con deliberazione del Consiglio della Provincia del Verbano Cusio Ossola n. 8 del 28/02/2017 sono stati approvati il regolamento inerente all'organizzazione e il funzionamento della Stazione Unica Appaltante della Provincia del Verbano Cusio Ossola e lo schema di convenzione relativa all'adesione dei Comuni a tale Stazione Unica Appaltante contenenti gli adeguamenti alla disciplina prevista dal D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- con deliberazione del Consiglio della Provincia del Verbano Cusio Ossola n. 39 del 20/09/2017 sono state stabilite le aliquote tariffarie percentuali da porre a carico degli Enti aderenti ed è stato approvato il nuovo regolamento inerente all'organizzazione e il funzionamento della SUA e il nuovo schema di convenzione;

Rilevato che:

- l'art. 47 D.L. 77/2021 prevede varie disposizioni in materia di pari opportunità e di inclusione lavorativa nei contratti pubblici di PNRR e PNC, alcune delle quali da verificare in sede di gara al ricorrere del relativo presupposto ed altre in sede successiva;
- il comma 4 dell'art. 47 D.L. 77/2021, stabilisce, quale requisito necessario dell'offerta, l'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle

assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile;

- il comma 7 del medesimo art. prevede che Le stazioni appaltanti possono escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntuamente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

Richiamate le "Linee Guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC", adottate con decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità e pubblicate nella G.U. n. 309 del 30 dicembre 2021, con le quali sono state definite le modalità ed i criteri applicativi delle sopra citate disposizioni di cui all'art 47 D.L. 77/2021;

Visto in particolare il paragrafo 6 delle suddette linee guida, relativo ad eventuali deroghe degli obblighi assunzionali in merito all'occupazione giovanile e femminile, nel quale, tra l'altro, è stabilito che:

- eventuali deroghe devono essere motivate nella determina a contrarre o in un atto immediatamente esecutivo della stessa;
- la motivazione dovrà riportare le ragioni che rendono impossibile l'applicazione delle misure relative agli obblighi assunzionali, come ad esempio nel caso di affidamenti di modico valore o procedure che prevedano un numero di assunzioni inferiori a tre unità di personale;
- in merito alla previsione di una quota inferiore al 30% delle assunzioni da destinare all'occupazione femminile, può costituire adeguata e specifica motivazione, ai sensi del dell'art. 47, comma 7, D.L. 77/2021, l'individuazione di un target differenziato in relazione alla diversa distribuzione dei tassi di occupazione femminile rilevata nei settori produttivi a livello nazionale;
- in tale ultimo caso la motivazione della deroga è costituita dalla presenza di un tasso di occupazione femminile nel settore ATECO 2 Digit di riferimento inferiore al 25%, ed il target è costituito da una percentuale di assunzioni femminili superiore di 5 punti al tasso di occupazione femminile registrato a livello nazionale nel settore ATECO 2 Digit di riferimento;
- il Decreto n. 402 del 17 dicembre 2021, emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con il quale sono stati individuati, per l'anno 2022, i settori e le professioni caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% il valore medio annuo, sulla base delle rilevazioni ISTAT per l'anno 2020, e rilevato che nel settore delle costruzioni il tasso è attualmente pari al 9,7 %;

Ritenuto pertanto relativamente agli obblighi assunzionali di cui al presente affidamento, sulla base degli atti sopra richiamati, di:

- confermare la percentuale del 30% relativamente alle assunzioni giovanili
- definire la percentuale del 15% relativamente alle assunzioni femminili, in considerazione del tasso attuale di occupazione femminile pari al 9,7%;
- evidenziare che il mancato rispetto dell'obbligo di cui ai punti precedenti deriva l'applicazione delle penali di cui all'articolo 47, c. 6, d.l. 77/2021 sopra richiamato;

Richiamati i principi e le disposizioni contenute nella legge 6 novembre 2012 n. 190 per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione e, in particolare, il disposto dei commi 16 e 32 dell'art. 1;

DETERMINA

per tutto quanto esposto in narrativa di:

- 1) **di dare atto** che con deliberazione di Giunta Comunale n. 112 del 29.08.2022 è stato approvato il progetto definitivo - esecutivo dell'opera di *"Riqualificazione di strade comunali del capoluogo di Miasino e nelle località di Pisogno e Carcegna, oltre alla regimazione delle acque superficiali"*, redatto dall'ing. Fabrizio Barbieri con studio in Meina (NO);
- 2) **di dare atto** che, in adeguamento agli obblighi in materia di comunicazione del PNRR, tutti gli elaborati progettuali, già approvati con Delibera di Giunta n. 112/2022, riportano il logo dell'Unione Europea, la dichiarazione di finanziamento "Finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU" nonché il riferimento specifico alla Missione, Componente ed Investimento (*Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente 4: tutela*

- del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni);*
- 3) **di ricorrere** per la procedura di affidamento nonché la fase di predisposizione del bando di gara o della lettera d'invito fino alla proposta di aggiudicazione, alla Provincia del Verbano Cusio Ossola quale Stazione Unica Appaltante S.U.A., a seguito del conferimento di tale funzione avvenuto con deliberazione di Consiglio Comunale n. 05 del 09.03.2022;
 - 4) **di ricorrere**, per l'aggiudicazione del suddetto intervento, alla procedura negoziata senza bando di cui all'art. 1, comma 2, lett. b), D.L. 76/2020 (convertito nella Legge 120/2020), come modificato dal D.L. 77/2021 (convertito nella Legge 108/2021), previa consultazione di cinque operatori elencati nell'allegato a) alla presente Determinazione, coperto da omissis sino alla conclusione della procedura di affidamento;
 - 5) **di dare atto** che la presente determinazione costituisce determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. 267/2000 e di dare atto che:
 - gli elementi essenziali del contratto sono stati dettagliatamente previsti nella parte narrativa del presente provvedimento;
 - l'affidatario, ai sensi dell'art. 3 della L.136/2010 si assumerà, a pena di nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari impegnandosi alla comunicazione del conto corrente dedicato ad appalti/commesse pubbliche di cui al comma 7 del citato articolo;
 - all'opera pubblica è stato assegnato il codice CUP: B27H19003530005;
 - il Responsabile Unico del Procedimento è il geom Maurizio Martinetti, che ha dichiarato l'insussistenza delle cause di conflitto d'interesse di cui all'art. 42 d.lgs. 50/2016;
 - l'opera pari a complessive € 551.477,37 è imputata in Bilancio al capitolo 3478/1 cod. 01.05.2, e le somme destinate alle spese tecniche (pari a € 51.477,37) sono già state impegnate con determinazione LL.PP. n. 20/2021;
 - l'opera è finanziata come di seguito indicato:
 - ❖ per € 500.000,00 con contributo di cui al Decreto 08 novembre 2021 emanato dal Ministero, interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, ai sensi del comma 139 del medesimo art. 1, confluente nella linea progettuale "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni – M2C4 – Investimento 2.2" nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio e notificato all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;
 - ❖ per € 50.000,00 con contributo di cui al DM 7 dicembre 2020 – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali – Direzione Centrale per la Finanza locale,
 - ❖ per € 1.477,37 mediante fondi comunali;
- 6) **di disporre**, ai sensi ai sensi degli artt. n. 37 c.1, lett. b) del D.lgs. 33/2013 e n. 29 c. 1 del D. Lgs.50/2016, la pubblicazione del presente atto nella sezione del sito "Amministrazione trasparente";
 - 7) **di dare atto che**, ai sensi dell'art. 120 D.lgs. 2 luglio 2010 n. 104, come modificato dall'art. 204, comma 1, lettera a), D.lgs. n. 50 del 2016, per eventuali procedure di ricorso avverso il presente atto è competente il T.A.R. Piemonte (Tribunale Amministrativo Regionale Corso Stati Uniti, 45, 10129 Torino -TO), entro i termini previsti dalla normativa vigente;
 - 8) **di dare atto** nessuno dei soggetti firmatari del presente atto, si trovano in potenziali posizioni di conflitto di interesse e, pertanto, non sussiste un obbligo di astensione, nel presente procedimento, da parte dei medesimi soggetti;
 - 9) **di attestare** la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.

Il Responsabile del Servizio LLPP
Firmato digitalmente
F.to:Elia Germani